

PARCO FLUVIALE DEL PO E DELL'ORBA

Comunicato Stampa

IL SABATO NEI VILLAGGI - cultura e natura nelle terre del Po

Pecetto di Valenza (AL) sabato 6 settembre 2014

Ritrovo ore 16 – Piazza Italia (davanti al Palazzo Comunale)

“*IL SABATO NEI VILLAGGI – cultura e natura nelle terre del Po*”, iniziativa di promozione del territorio ideata e promossa dal Settore Fruizione e Didattica del Parco Fluviale del Po e dell’Orba, ritorna, dopo la pausa estiva, **sabato 6 settembre** con un percorso di conoscenza del patrimonio artistico e naturalistico di Pecetto di Valenza, organizzato in collaborazione con l’Amministrazione Comunale.

Pecetto di Valenza, la *Pecetum Valentinum* di origine romana conserva ancora testimonianze di grande interesse: i resti delle mura rinvenute nei dintorni del paese, il selciato di una strada ritrovato in frazione Pellizzari, le mura di un castello citato in una bolla del 1200 con la quale Federico II, Imperatore di Sicilia concedeva privilegi a Guglielmo di Monferrato.

Inoltre dal 2012 nel territorio comunale è stata istituita l’area protetta denominata **Riserva Naturale del Bric Montariolo**, per tutelare e conservare il rilievo collinare costituito da praterie e radure ricche di arbusti e di pregiate orchidee selvatiche, alcune rare in Piemonte.

A condurre l’incontro, come consuetudine, sarà la Guida turistica e naturalistica Anna Maria Bruno, affiancata da tante “*voci*” che racconteranno i diversi luoghi che caratterizzano il paese. L’evento prenderà il via alle ore 16, da piazza Italia (su cui si affaccia il Palazzo Comunale).

Si salirà alla Rocca, posta dietro al municipio, che offre un imperdibile panorama sulla pianura sottostante. La Rocca tufacea, un antico fondale marino che si formò nel Miocene, conserva ancora alcuni segni importanti dell’antica presenza del mare e delle fortificazioni medioevali, di cui oggi rimangono solo le fondamenta di una torre. La Rocca oggi ospita un giardino botanico e un parco astronomico, attrezzato con riproduzioni di antichi strumenti e postazioni per l’osservazione della volta celeste. Flavio De Stefani, attuale vice sindaco e promotore della riscoperta della Rocca, presenterà il percorso botanico mentre il Gruppo Astrofili Galileo di Alessandria descriverà il “Sentiero dei Pianeti”.

A seguire si accederà alla chiesa dei Santi Maria e Remigio, la parrocchiale del paese che conserva uno splendido crocifisso ligneo trecentesco, definito “un caposaldo della scultura gotica tra Piemonte e Lombardia”. La sua storia sarà illustrata dal diacono Luciano Orsini, consultore della Pontificia Commissione per i Beni Culturali della Chiesa e delegato vescovile per i beni culturali della Diocesi di Alessandria.

Una passeggiata nel centro storico condurrà i partecipanti prima alla piccola chiesa della S.S. Trinità, poi nel bel cortile di un nobile palazzo in cui è conservato un antico torchio e nella chiesetta affidata alla Confraternita del S. S. Rosario.

Ultima tappa dell’iniziativa sarà il Centro culturale Giuseppe Borsalino, ricavato nei locali dell’ex cantina sociale, ora adibita a incontri, concerti ed eventi vari, ma anche a sede espositiva, dove sarà possibile osservare, aiutati dal prof. Pier Luigi Cavalchini, la ricca raccolta di fossili e minerali in fase di allestimento, così come la collezione di documenti e cappelli “Borsalino”, il cui fondatore, industriale e filantropo, nacque proprio a Pecetto di Valenza nel 1834.

Il pomeriggio si concluderà con l’aperitivo offerto dalla Pro Loco.

L’iniziativa, a partecipazione libera e gratuita, si svolgerà anche in caso di pioggia.

Info-line

Parco Fluviale del Po e dell’Orba – Centro visite “Cascina Belvedere”

tel. 0384.84676 – e-mail: centro.visita@parcodelpo-vcal.it - sito internet: www.parcodelpo-vcal.it

L’appuntamento successivo de “*IL SABATO NEI VILLAGGI – cultura e natura nelle terre del Po*” si svolgerà nel pomeriggio di sabato 4 ottobre 2014 a Mugarone di Bassignana.

La normativa vigente identifica come “Ente di gestione delle aree protette del Po vercellese-alessandrino e del Bosco delle Sorti della Partecipanza di Trino” un ente strumentale della Regione Piemonte piuttosto complesso e articolato, istituito con la legge regionale 29/6/2009, n. 19 «Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità», modificata più volte ed entrata in vigore nella sua totalità solo il 1° gennaio 2012. Questo Ente gestisce, in piccola parte direttamente e in gran parte indirettamente, diverse aree protette: alcune sono Riserve naturali inserite nel Sistema delle Aree protette della Fascia fluviale del Po – Isola Santa Maria, Ghiaia Grande, Confluenza del Sesia e del Grana e della Garzaia di Valenza, Sponde fluviali di Casale Monferrato, Bric Montariolo, Boscone, Confluenza del Tanaro, Castelnuovo Scrivia – che interessano i comuni di Verrua Savoia (in provincia di Torino), Crescentino, Fontanetto Po e Trino (in provincia di Vercelli), Moncestino, Camino, Morano sul Po, Pontestura, Casale Monferrato, Frassineto Po, Valmacca, Bozzole, Valenza, Pecetto di Valenza, Bassignana, Alluvioni Cambiò, Isola Sant'Antonio e Castelnuovo Scrivia (in provincia di Alessandria); un'altra è la Riserva naturale del Torrente Orba, che interessa i comuni di Bosco Marengo, Capriata d'Orba, Casalcermelli e Predosa (tutti in provincia di Alessandria); a queste si aggiungono la Riserva naturale della Palude di San Genuario, il Parco naturale del Bosco delle Sorti della Partecipanza di Trino e la Riserva naturale di Fontana Gigante (poste in sequenza da ovest a est e incastonate nel mosaico delle risaie vercellesi), che interessano i comuni di Crescentino, Fontanetto Po, Tricerro e Trino. Quasi tutte le aree protette elencate, con l'eccezione di quella del Torrente Orba, sono associate a un'Area Contigua esterna che funge da raccordo urbanistico con il territorio circostante.